

C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. R.D.B. R.S.U.
VIGILI DEL FUOCO
LIVORNO

Al Dott.Ing.
Alessandro CARRARESI
Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco - Livorno

e,p.c. Al Capo Dipartimento VV.F.
Prefetto Dott.Mario MORCONE
Roma

Al Dott.
Vincenzo GALLITTO
Prefetto di Livorno

Al Dott.Ing.
Antonio BEDINI
Direttore Regionale
VV.F. - Toscana
Firenze

Alle OO.SS. Nazionali

Alle OO.SS. Regionali

OGGETTO: Proclamazione stato di agitazione per il servizio mensa.

Gli scriventi organismi Sindacali dopo aver approfondito di quanto informati a più riprese dal personale tutto della Sede di Livorno e del Dist. Porto circa il servizio mensa, si trovano obiettivamente costretti ad informare le SS.LL. dello stato di malumore e di tensione tra i dipendenti, con evidenti risvolti negativi sul servizio di soccorso.

Si evidenzia che dal 1° gennaio 2003 la ditta appaltatrice del servizio mensa GLUTTONY VENETO fornisce i pasti in modo difforme al contratto: spesso vi è carenza del pasto vero e proprio per il personale presente in servizio; la grammatura non viene rispettata; posateria e stoviglieria in plastica; cattiva cottura dei cibi (il personale è professionalmente qualificato e adeguatamente formato come previsto dal contratto?), la qualità delle materie prime è insufficiente, non è garantito il pasto caldo al personale di rientro tardivo da intervento, acqua durante i pasti totalmente insufficiente; mancato recapito dei pasti in modo sporadico al distaccamento Porto.

Tale comportamento non è giustificabile per nessun motivo, neanche dal fatto che la ditta avendo vinto l'appalto per Euro 4,60 pro-capite si possa immaginare che, non rientrando nelle spese, fornisca un servizio scadente.

Non è pensabile altresì che in presenza di fenomeni di forte ribasso dei costi, si inneschi una sorta di concorrenza perversa che vada a colpire l'ultimo anello della catena (l'operatore Vigile del Fuoco) ed indebolendone l'operatività ed arrecando danno, oltretutto, alla dignità di ciascun lavoratore.

Le scriventi OO.SS., per le ragioni suesposte, comunicano l'immediato stato di agitazione del personale del Comando di Livorno, manifestando l'intenzione di ricorrere ad adeguate iniziative di protesta sindacale, fino ad una eventuale azione di sciopero a carattere locale nei rispetto delle vigenti disposizioni.

Pertanto, ai sensi della legge 146/90 e 83/2000, le scriventi restano in attesa di una convocazione per il preliminare tentativo di conciliazione della vertenza.

16 MAR 2003

C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. R.D.B. R.S.U.
